

**PROGRAMMA ATTIVITA'
PER L'ANNO**

2020

PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale, ha lo scopo di curare il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio della nostra Regione dei principi di eguaglianza e parità sociale. Si adopera per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

La Commissione è formata da quattordici componenti, si articola in tre Gruppi di lavoro ed è rappresentata dalla Presidente, eletta tra i propri componenti.

Il Programma annuale viene approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e presentato nel corso dell'Assemblea annuale delle Associazioni.

I tre Gruppi di lavoro sono:

“Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione”

“Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne”

“Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi”

Il Programma del 2019 era stato predisposto dalla precedente Commissione che ha operato nei primi sei mesi dell'anno in regime di *prorogatio* e ha svolto le funzioni finalizzate ad assicurare continuità nelle funzioni fondamentali, sino all'insediamento di questa nuova, oggi chiamata a predisporre il Programma per l'anno 2020.

La Commissione inizialmente si è impegnata all'attuazione, per quanto possibile, del Programma in essere e nell'organizzazione di un evento incentrato sulla “Sicurezza ed il rischio sui luoghi di lavoro al femminile” per gli inizi di novembre e ad un evento in occasione della ricorrenza del 25 novembre. Particolare attenzione, infatti, è stata data alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ricordiamo essere stata istituita partendo dall'assunto che la violenza contro le donne sia una violazione dei diritti umani. Pertanto si è ritenuto di prevedere una variazione del Programma 2019 al fine di poter organizzare un evento di rilevanza regionale.

Ci si è concentrati, quindi, lavorando per Gruppi e tutti assieme, alla stesura del Programma 2020.

Nel lavoro dei rispettivi Gruppi sono emerse diverse idee e progettualità meglio descritte nei capitoli successivi; il motivo conduttore nel lavoro è stato “dalle parole ai fatti” cercando di fornire il più possibile strumenti concreti in tema di lavoro, sui tempi di conciliazione dei tempi vita-lavoro, sulla sicurezza.

Un punto fondamentale su cui si è focalizzata la nostra attenzione è la collaborazione con la Scuola, nelle proposte di formazione per il futuro lavorativo delle giovani generazioni ma anche per crescere nelle stesse il rispetto della persona, l'*empowerment* femminile, la sensibilizzazione del sistema sulla valorizzazione delle differenze di genere.

Nelle finalità istituzionali rimarranno sempre ferme e imprescindibili tutte le forme di sensibilizzazione delle amministrazioni locali e della popolazione, anche attraverso una mappatura della situazione regionale, sulla diffusione degli organismi di parità.

Sarà assicurata sempre la massima disponibilità della Presidente e delle Commissarie a supportare le iniziative promosse da Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio regionale e sarà altrettanto ineluttabile il costante e continuo confronto sui temi della parità di genere con gli organismi delle altre regioni, delle nazioni contermini e di quelle che possono avere strategie e concrete buone prassi al fine di migliorare sempre le condizioni relative alla parità di genere.

La Presidente
Dusolina MARCOLIN

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Programma, così come previsto dalla legge regionale 21 maggio 1990, n. 23 e s.m.ii, istitutiva della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, include le seguenti attività:

- l'esame dei progetti di legge e dei disegni di legge che abbiano direttamente e indirettamente rilevanza per la condizione femminile e minorile (art. 2, co. 3, lett. d) L.R. 23/1990 e s.m.ii.);
- il parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa attinenti direttamente alla condizione femminile (art. 2, co. 3, lett. e) L.R. 23/1990 e s.m.ii.);
- incontro con le Associazioni del territorio locali (art.2, co. 4 L.R. 23/1990 e s.m.ii.). All'incontro, che come di consueto si terrà nella sala del Consiglio regionale, seguirà un momento conviviale, utile a rinsaldare contatti e di stimolo per nuovi legami;
- incontri con le donne delle altre regioni, con le regioni contermini e con l'Associazione regioni Europee (ARE), ed altri organismi coinvolti nella promozione delle buone prassi in ambito di pari opportunità (art.2, co. 2 L.R. 23/1990 e s.m.ii.);
- implementazione, anche tramite una minuziosa mappatura della rete, delle Commissioni per le pari opportunità degli Enti locali per facilitare la reciproca informazione tra le Commissioni e per lo scambio di iniziative e progetti, con l'obiettivo di stimolare la crescita della cultura di genere nelle amministrazioni locali (art.2, co. 2 L.R. 23/1990 e s.m.ii.);
- diffusione tramite il sito istituzionale di tutte le notizie e informazioni che attengono alle attività e agli scopi della CRPO.

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, a seguito dell'abolizione del Gruppo "Affari Generali Rapporti Istituzionali Mass Media e Comunicazione", valutata la natura dei Progetti previsti nel Programma 2020 e assegnati al medesimo Gruppo, nonché in considerazione che per tali Progetti non era prevista alcuna spesa, ha ritenuto appropriato che gli stessi fossero presi in carico dalla Commissione in plenaria.

Oltre a quelle istituzionali, pertanto, la Commissione intende realizzare le seguenti attività:

➤ **MAPPATURA/CENSIMENTO SITUAZIONE ESISTENTE IN REGIONE IN MERITO A TUTTE LE ATTIVITÀ RIFERITE ALLE PARI OPPORTUNITÀ**

Ricognizione degli Enti locali che hanno attivato e sono operativi con deleghe alle Pari Opportunità e Comitati Unici di Garanzia per favorire la costituzione di reti tra Comuni per lo scambio di servizi in essere, per attivarne e quindi scoprire le zone "scoperte" o dove comunque è bassa l'attenzione alle tematiche relative alle Pari Opportunità.

➤ **CONTRIBUTO NELL'ATTIVITÀ NORMATIVA IN MATERIA DI CITTADINANZA DI GENERE**

Garantire il proprio contributo di carattere propositivo sia per quanto riguarda l'esame delle proposte di legge e/o di Regolamenti che verranno emanati, sia per gli aspetti di politica gestionale direttamente legati alle questioni della cittadinanza di genere come la proposta di modifica della legge elettorale.

➤ **ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TRA GRUPPI DI LAVORO**

Collaborare con gli altri Gruppi di lavoro dando il proprio supporto, anche di carattere tecnico-giuridico, per la realizzazione delle progettualità per gli aspetti relativi alla diffusione e comunicazione delle iniziative che saranno realizzate nei diversi ambiti di attività di competenza della Commissione (rispetto delle differenze, salute e benessere femminile, lavoro e occupazione femminile, conciliazione e condivisione delle responsabilità di cura, prevenzione alla violenza di genere, rappresentanza femminile nella comunicazione).

➤ **INCONTRI CON GLI ORGANISMI DI PARITÀ REGIONALI**

Intensificazione dei rapporti con le Commissioni/organismi di parità presenti nel territorio regionale, promuovendo incontri periodici anche per definire obiettivi e progetti coordinati.

➤ **ASSEMBLEA DELLE ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI**

Convocazione annuale, come previsto dall'art. 2 comma 4, della LR 23/1990 e s.m.ii., delle associazioni e movimenti delle donne e delle rappresentanti delle organizzazioni degli imprenditori e imprenditrici, dei lavoratori e lavoratrici dipendenti ed autonome e dei movimenti femminili delle formazioni politiche rappresentate in Consiglio regionale per illustrare e discutere l'attività svolta dalla Commissione.

ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA

➤ CENTENARIO DELLA CARTA DEL CARNARO

Organizzazione di eventi per celebrare, nel suo centesimo anniversario, il valore e l'attualità della Carta del Carnaro, promulgata l'8 settembre del 1920, a Fiume, da Alceste De Ambris. Trattasi di un testo aperto e dinamico, anticipatore per il momento storico in cui nacque, di istituti odierni e di una impostazione sociale moderna e di grande apertura. Una Costituzione, quella fiumana, ben lungi dall'essere superata, non solo perché propone libertà di pensiero, di parola, di riunione, di associazione e di impresa, ma soprattutto perché afferma con decisione il principio di parità civile e politica tra uomo e donna e garantisce, attraverso una serie di prescrizioni - tra cui le garanzie di un salario minimo, l'assistenza in caso di malattia o d'involontaria disoccupazione, la pensione per la vecchiaia - il diritto al lavoro e lo stato sociale per i suoi cittadini.

Spesa prevista:

Spese per l'organizzazione degli eventi: **euro 5.788,50**

➤ PROTOCOLLO DI INTESA CONTRO IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Commissione regionale per le pari opportunità, assieme al Comitato regionale per le comunicazioni, l'Osservatorio regionale antimafia, al Difensore civico, all'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e al Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Friuli Venezia Giulia, ha sottoscritto il 18 dicembre 2019, il Protocollo d'intesa "COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del *cyberbullismo* e dell'infanzia violata", promosso dal Garante regionale dei diritti della persona.

Il Protocollo d'intesa persegue la promozione del benessere dei minori di età, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, la prevenzione nei confronti della violenza domestica e di genere, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, la promozione del rispetto per la persona, la promozione, il sostegno e il rafforzamento a livello regionale di una rete di interventi con le Istituzioni scolastiche.

L'impegno della Commissione, all'interno di tale Protocollo d'intesa, è quello di sensibilizzare le nuove generazioni, anche attraverso un dialogo fattivo da attuare nelle scuole di ogni ordine e grado, tramite azioni condivise con famiglie, operatori scolastici e sociali, avviare incontri di sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e lo *stalking* tra adolescenti, anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati, l'Università degli studi ed i Centri antiviolenza, effettuare incontri e/o eventi con studenti, insegnanti e genitori, condotti da esperti, per inquadrare il fenomeno, fornire i dati di ricerca internazionali e locali, discutere false credenze, spiegare la rilevanza sociale del tema e le motivazioni che hanno portato alla realizzazione del progetto, far conoscere e divulgare nelle scuole di ogni ordine e grado e università, tramite incontri e/o eventi anche formativi, la cultura e le modalità della mediazione scolastica, al fine di affrontare e superare i conflitti derivanti da problematiche afferenti a questioni di genere

Nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione di tale documento, verranno realizzati incontri, seminari e iniziative di formazione e informazione anche, ma non solo, in collaborazione con gli altri sottoscrittori.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre verranno realizzate delle conferenze in modalità *webinair* avente come tema il Contrasto alla violenza sulle donne. Lo scopo è quello di affrontare la tematica anche da altri punti di vista, quali per esempio quello del medico di Pronto Soccorso, del Medico di famiglia, dell'Assistente Sociale, del Dirigente Scolastico, e nella pratica costante di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

Spesa prevista:

Incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**

IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

Spese di pubblicità: **euro 8.000,00**

PROGETTI DEL GRUPPO “LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE”

La programmazione per l'anno 2020 delle attività del Gruppo di lavoro prevede una serie di interventi coerenti con i temi fondamentali cui è istituzionalmente dedicata l'attenzione del Gruppo che si riconfermano essere i tempi di conciliazione, l'informazione sulla normativa e opportunità previste per legge, una ricognizione sulle badanti e assistenti familiari, uno studio sul *gender gap*, tutte quelle differenze che si riscontrano a livello di condizioni economiche, di accesso al lavoro, sociali e di istruzione ecc., una indagine sulle occupazioni delle ragazze al termine delle scuole dell'obbligo, una fattiva collaborazione con la Scuola, la realizzazione di incontri/seminari informativi rivolti alla cittadinanza della Regione Friuli Venezia Giulia:

➤ **REALIZZAZIONE OPUSCOLO IN MATERIA DI LAVORO**

Ricognizione della legislazione in essere e realizzazione di un Opuscolo contenente tutte le materie in tema di lavoro aggiornate all'ultimo schema di decreto legislativo rivolto a tutte le categorie di lavoratori, dipendenti e autonomi.

È prevista la realizzazione di un incontro formativo al fine di analizzare la normativa nazionale relativamente ai temi della conciliazione dei tempi di vita e lavoro per donne, uomini e aziende e la sua pratica applicazione per i soggetti interessati e di compiere una approfondita analisi per verificare se le azioni di politiche del lavoro possano essere recuperate e trasformate anche in occasione di buone prassi per la famiglia.

La pubblicazione potrebbe venir distribuita sul territorio regionale nel 2021.

Spesa prevista:

Incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.300,00**

IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 110,50**

Spese di pubblicità: **euro 8.000,00**

➤ **“DALLE PAROLE AI FATTI”**

Azioni concrete di conciliazione, proposte e incontri con Aziende che già hanno avviato progetti per collaborare all'elaborazione di un documento da proporre nel mondo del lavoro e Contrattazione lavoro di 2° livello.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **INDAGINE SUI MONDI SCUOLA E LAVORO**

Dopo le scuole dell'obbligo cosa fanno le ragazze che non proseguono gli studi? Indagine conoscitiva con l'effettuazione di incontri, confronti e studi con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **ASSISTENTI FAMILIARI E BADANTI**

Avvio della collaborazione con la Direzione regionale competente per la raccolta e lo studio dei dati sulla situazione attuale in regione relativa all'assistenza familiare, tassello importante nel *welfare* e nelle politiche di conciliazione. Sempre di più la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro deve fare i conti anche con l'invecchiamento della popolazione e il mantenimento al domicilio di congiunti parzialmente o totalmente non autosufficienti. Anche alla luce dell'emergenza COVID-19 sono emerse alcune criticità che verranno affrontate per valutare nuove metodologie di intervento nel settore. I dati raccolti potrebbero venir presentati nell'ambito di un Convegno nel 2021.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **PROGETTO "LIBERA DI SCEGLIERE"**

Avvio di collaborazioni con il mondo della scuola per offrire proposte di attività di formazione nelle scuole dell'obbligo in funzione dell'offerta formativa per le ragazze (i lavori considerati esclusiva competenza degli uomini possono invece essere interessanti ambiti di applicazione per le donne).

Si ritiene di riproporre il progetto Libera di scegliere, il coinvolgimento delle Donne scienziate e il coinvolgimento degli ITS (possibile coinvolgimento scuole per sviluppare studi, video, documenti sul tema del lavoro).

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

PROGETTI DEL GRUPPO “SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”

La Commissione assieme al Gruppo di lavoro “Salute, Politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne” si ripropone nel corso del 2020 di concentrare l’attenzione in particolare nella sensibilizzazione delle giovani generazioni sui temi del contrasto alla violenza contro le donne, agli incontri con i giornalisti e i redattori del mondo dell’informazione per un uso di un linguaggio meno sensazionalistico e per evitare gli stereotipi di genere presenti su stampa, TV, *social*, ecc.

La Commissione, oltre alle attività di informazione, formazione, dibattito, disponibilità ad incontri in tutto il territorio regionale, ha in programma l’effettuazione dei progetti di seguito descritti:

➤ **“LE DONNE NEL MONDO DELLO SPORT: LO SPORT È PER TUTTE E TUTTI”**

Incontri con le Federazioni sportive e incontri con i ragazzi in collaborazione con le scuole e le Associazioni Sportive finalizzati a superare le discriminazioni delle sportive.

Avvio del progetto di realizzazione di un Opuscolo contenente tutte le informazioni sullo sport in collaborazione con la Direzione centrale cultura e sport, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ed Enti preposti, per aiutare a conoscere le diverse partiche sportive e superare gli stereotipi nel mondo dello sport. Coinvolgimento di *testimonials* femminili del mondo dello sport.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **“LEGGE FAMIGLIA”**

Condivisione/partecipazione alla stesura della Legge di riforma sulla famiglia in fase di studio all’Assessorato competente.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **“MEDICINA DI GENERE: METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO”**

Affinché ad ogni individuo, donna e uomo, sia garantita la tutela del proprio benessere e la migliore cura clinica, diagnostica e terapeutica, non si può prescindere dal tenere in considerazione il fattore genere.

Si ritiene opportuno organizzare incontri con la competente Direzione e attivando efficaci strumenti di divulgazione e formazione in materia.

È prevista l’organizzazione di un Convegno: “La fibromialgia e le sue conseguenze nelle donne e gli uomini”.

Spesa prevista:

Incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**

IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

A tutti i suddetti interventi si aggiungeranno, nelle varie tematiche e senza prevedere spese di realizzazione, iniziative ritenute utili alla diffusione della cultura di genere, per il superamento degli stereotipi, al contrasto ad ogni forma di violenza, al *welfare* aziendale, ai tempi di conciliazione ed altri in accordo con Enti locali, Associazioni, Istituzioni ed Enti pubblici e privati del territorio.

PROGETTI DEL GRUPPO “AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI”

Il Gruppo di lavoro opererà nell’ambito delle “Azioni Positive”, così come previsto dall’art 2, comma 3, lettere g) e h), e dall’art. 3, comma 9 della Legge istitutiva della Commissione.

➤ **“VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO”**

Nel corso del 2020 si provvederà a sviluppare azioni, progetti e proposte già realizzati negli ultimi anni dalle Commissioni pari opportunità regionali per una progettualità capace di mettere in rete il lavoro esistente e gli impegni futuri con le seguenti attività:

- a) monitorare l’andamento dei progetti avviati dagli Enti locali e dalle Associazioni, approvati negli anni precedenti attraverso incontri con i referenti di progetto e anche tramite visite presso le realtà con lo scopo di raccogliere dati precisi sull’andamento dei progetti e suggerimenti per miglioramenti;
- b) evidenziare “Buone pratiche” da sostenere ed eventualmente promuovere in altri territori/realtà;
- c) pianificare incontri con gli uffici dell’Amministrazione competente per la predisposizione dei nuovi Bandi 2020;
- d) organizzare incontri pubblici in forma di *Workshop* operativi/formativi, diffusi sul territorio regionale, rivolti agli Enti locali ed agli *stakeholder* per favorire la progettazione partecipata ai Bandi regionali.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **PROMUOVERE E VALORIZZARE LA PROGETTAZIONE EUROPEA**

L’attività consisterà nel censire e monitorare i Progetti europei a partecipazione regionale, al fine di promuoverne la realizzazione nell’ambito delle Pari Opportunità e del contrasto alle violenze di genere nei quali siano coinvolti (in qualità di *partner* e/o capofila) istituzioni e realtà regionali (es. *Free to choose*). Lo scopo è la massima valorizzazione e divulgazione sul territorio.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **ARCHIVIO DELLA MEMORIA DELLE DONNE DEL FVG**

Per dare continuità all’attività precedente, si proseguirà il lavoro promosso per la creazione dell’Archivio della Memoria delle Donne del FVG con l’obiettivo di valorizzare profili di donne che hanno svolto ruoli importanti in regione Friuli Venezia Giulia quali esempi positivi del “femminile” nella storia sociale, politica, culturale, spirituale della nostra regione. Ci si propone quindi di:

- sostenere la realizzazione di nuove forme comunicative che rendano l’Archivio della Memoria facilmente accessibile anche dalle giovani generazioni;
- aggiornare ed arricchire il materiale dell’Archivio con l’introduzione di altre protagoniste della nostra storia e l’implementazione delle adesioni alle Associazioni presenti sul territorio;
- sostenere il lavoro di ricerca sulle donne del passato e anche del presente, protagoniste di Azioni Positive nei vari campi del vivere civile.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

➤ **SPESA SOSPESA**

Seppur non prevista nel Programma attività 2020 precedentemente approvato, a causa del protrarsi della grave situazione determinata dalla pandemia di COVID-19, è stato concordato di avviare un'iniziativa volta ad incentivare comportamenti solidali denominata SPESA SOSPESA.

L'iniziativa ha previsto la promozione della raccolta di generi alimentari di prima necessità, quali olio, latte a lunga conservazione, pannolini per bambini, detersivi per l'igiene, segnalati carenti nelle raccolte solidali.

Tali alimenti, ritirati nei supermercati dalla Protezione Civile, sono stati consegnati alla Croce Rossa Italiana che ha provveduto, a sua volta, alla distribuzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio a loro noti, o segnalati dalla Commissione, con particolare attenzione ai nuclei con madri e padri soli o nuclei con bambini affetti da patologie.

L'iniziativa ha richiesto il supporto del Servizio Organi di garanzia per la divulgazione dell'iniziativa, a mezzo mail, ai Sindaci e alle Associazioni.

Spesa prevista:

Non si prevedono spese

RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

Anno 2020

Capitolo 22 "Commissione regionale per le Pari Opportunità - attività"

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
02	CRPO - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. p.d.c. 1.03.02.11.999 Compenso a relatrici/relatori (lavoro autonomo occasionale)		4.300,00
	1. Progetti Commissione in plenaria IRPEF	1.200,00 300,00	
	2. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IRPEF	1.040,00 260,00	
	3. Progetti Gruppo "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" IRPEF	1.200,00 300,00	
03	CRPO – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) p.d.c. 1.02.01.01.001 IRAP su compensi di lavoro autonomo occasionale	365,50	365,50
04	CRPO - Pubblicità p.d.c. 1.03.02.02.004 Spese per l'acquisto spazi pubblicitari per la diffusione delle attività		16.000,00
	1. Progetti Commissione in plenaria IVA	6.557,38 1.442,62	
	2. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IVA	6.557,38 1.442,62	
11	CRPO – Organizzazione convegni e seminari p.d.c. 1.03.02.02.005 Spese per l'organizzazione delle iniziative previste nel 2020 IVA	4.744,67 1.043,83	5.788,50
TOTALE			26.454,00